



COMUNE DI
COMO

BILANCIO FINANZIARIO

2020 - 2022

Nota Integrativa

Introduzione

La presente nota viene redatta in attuazione a quanto disposto dal D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e dai principi contabili allegati.

La nota integrativa è stata introdotta tra i documenti di programmazione degli Enti locali, proprio dal D.Lgs n.118/2011 con la riforma del sistema contabile degli Enti.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, prevede infatti al punto 9.3, lettera m) terzo paragrafo, tra gli allegati del bilancio di previsione degli Enti locali, la nota integrativa. Inoltre, sempre il citato principio contabile al punto 9.11, disciplina dettagliatamente i punti che devono essere analizzati nel citato documento.

Come enunciato dalla normativa, la nota integrativa deve presentare indicativamente il seguente contenuto:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Alla luce di quanto sopra nei successivi paragrafi andremo ad esaminare i vari punti, sulla base di quanto iscritto nel bilancio finanziario del Comune di Como per il triennio 2020 - 2022.

Criteri di valutazione delle previsioni

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle entrate inserite nel Bilancio 2020 - 2022 si evidenzia che, le stime sono state effettuate da ciascun Responsabile delle entrate stesse, con la verifica dell'attendibilità, come previsto dall'ordinamento, da parte del Responsabile dei servizi finanziari, tenendo conto anche degli eventuali programmi in corso.

In generale, per quanto concerne le entrate, si è sempre tenuto conto nelle stime relative anche dell'andamento storico e nel caso di nuove entrate del criterio della prudenza, laddove fosse ritenuto opportuno applicarlo; inoltre, secondo quanto previsto dalla normativa è stato stanziato tra le uscite del bilancio 2020 - 2022 il fondo crediti di dubbia esigibilità, al quale è dedicata un'apposita parte nella presente nota, paragrafo a cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Relativamente ai criteri di valutazione delle entrate si è tenuto conto del gettito delle imposte e tasse, basato anche sulle riscossioni effettuate nel corso dello scorso esercizio. Per quanto concerne la quantificazione del Fondo di solidarietà comunale, avendo il Ministero dell'Interno provveduto a pubblicare i dati finanziari relativi alla quantificazione per il 2020, per la stesura del bilancio si è tenuto conto di tale assegnazione anche per gli esercizi 2021 e 2022.

Al fine di consentire di avere una visione dei dati anche dei precedenti esercizi, di seguito si riporta il riepilogo per titoli delle entrate e successivamente alcuni riepiloghi per tipologie/categorie, nei quali sono riportati i dati relativi alla previsione nonché il trend storico delle diverse voci nell'ultimo triennio; l'analisi riporta i dati dei rendiconti per gli esercizi 2017 e 2018, mentre per quanto concerne il 2019 sono riportate le previsioni definitive, non essendo alla data di stesura della presente, approvato il rendiconto 2019.

Trend storico delle entrate 2017 -2019 e Programmazione 2020 - 2022

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	7.086.230,45	10.500.701,37	26.007.298,41	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.392.313,33	908.467,63	1.915.626,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.956.141,98	9.907.211,94	11.791.888,94	93.625,18	0,00	0,00	-99,206 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.317.627,87	65.532.979,07	66.196.826,00	66.904.720,00	66.849.720,00	66.649.720,00	1,069 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.895.071,59	7.455.874,65	6.651.365,39	4.290.010,82	4.035.426,04	4.093.299,84	-35,501 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.310.302,17	29.010.593,09	33.214.782,20	31.540.413,00	30.022.729,00	29.866.299,00	-5,041 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.112.212,97	10.934.207,11	18.161.008,72	17.042.915,24	22.668.405,00	10.946.659,27	-6,156 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	483.750,00	826.150,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.468.956,98	21.589.442,41	44.336.500,00	44.336.500,00	44.336.500,00	44.336.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	136.538.857,34	156.323.227,27	219.101.445,73	174.208.184,24	177.912.780,04	165.892.478,11	-20,489 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	57.880.688,86	58.643.155,71	59.285.300,00	60.161.950,00	60.106.950,00	59.906.950,00	1,478 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.436.939,01	6.889.823,36	6.911.526,00	6.742.770,00	6.742.770,00	6.742.770,00	-2,441 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	64.317.627,87	65.532.979,07	66.196.826,00	66.904.720,00	66.849.720,00	66.649.720,00	1,069 %

Entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.556.206,29	6.513.939,41	5.873.257,33	3.462.610,82	3.208.026,04	3.265.899,84	-41,044 %
Trasferimenti correnti da Imprese	70.285,00	39.870,00	592.900,00	825.900,00	825.900,00	825.900,00	39,298 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	232.425,00	37.650,00	6.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-76,923 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	36.154,70	864.415,24	178.708,06	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	6.895.071,59	7.455.874,65	6.651.365,39	4.290.010,82	4.035.426,04	4.093.299,84	-35,501 %

Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.427.814,12	20.902.750,81	20.794.257,20	20.358.822,00	19.583.722,00	19.447.922,00	-2,094 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.022.911,89	3.805.344,26	7.578.500,00	5.572.000,00	5.072.000,00	5.072.000,00	-26,476 %
Interessi attivi	294.662,55	13.034,53	25.744,00	24.134,00	23.330,00	21.700,00	-6,253 %
Altre entrate da redditi da capitale	948.600,00	1.219.666,25	1.600.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	3,125 %
Rimborsi e altre entrate correnti	2.616.313,61	3.069.797,24	3.216.281,00	3.935.457,00	3.693.677,00	3.674.677,00	22,360 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.310.302,17	29.010.593,09	33.214.782,20	31.540.413,00	30.022.729,00	29.866.299,00	-5,041 %

Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	44.800,00	45.000,00	52.680,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-14,578 %
Contributi agli investimenti	7.967.159,38	6.606.379,30	10.231.080,61	8.185.010,24	10.432.640,00	6.298.859,27	-19,998 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	324.036,67	654.564,66	1.287.001,00	1.570.105,00	7.477.965,00	200.000,00	21,997 %
Altre entrate in conto capitale	2.776.216,92	3.628.263,15	6.590.247,11	7.242.800,00	4.712.800,00	4.402.800,00	9,901 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	11.112.212,97	10.934.207,11	18.161.008,72	17.042.915,24	22.668.405,00	10.946.659,27	-6,156 %

Entrate per riduzione attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	483.750,00	826.150,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	483.750,00	826.150,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Sul versante della spesa le stime sono state effettuate, sulla base delle diverse esigenze rappresentate da ciascun Responsabile delle spese stesse in funzione delle attività programmate dall'Amministrazione, compatibilmente con le risorse disponibili e gli equilibri di bilancio e prevedendo altresì gli accantonamenti previsti dalla normativa, con particolare riguardo a:

- fondo di riserva di competenza e di cassa;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- fondi speciali, quali il fondo contenzioso-rischi, il fondo indennità di fine mandato ed il fondo copertura perdite partecipate.

Al fine di dare maggiore evidenza alle principali voci di spesa e consentire di avere una visione dei dati anche dei precedenti esercizi, si riporta, come effettuato per l'entrata, il riepilogo per titoli della spesa.

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	84.117.499,72	87.676.989,42	108.541.964,04	101.176.443,82	99.465.175,04	99.666.618,84	-6,785 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.340.114,52	8.860.126,85	53.072.981,69	15.736.540,42	21.268.405,00	9.546.659,27	-70,349 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	42.163,00	147.000,00	75.000,00	0,00	0,00	-48,979 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.328.620,45	3.171.513,26	3.003.000,00	2.883.700,00	2.842.700,00	2.342.700,00	-3,972 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	10.468.956,98	21.589.442,41	44.336.500,00	44.336.500,00	44.336.500,00	44.336.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	107.255.191,67	121.340.234,94	219.101.445,73	174.208.184,24	177.912.780,04	165.892.478,11	-20,489 %

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La stima del fondo crediti è stata effettuata applicando i principi previsti dall'allegato 4/2 dei principi contabili allegati al D.Lgs n.118/2011, con particolare riguardo al paragrafo 3 nonché all'esempio n.5 sempre del citato principio.

La determinazione è stata effettuata su tutti i cespiti previsti dalla normativa, aggregati per tipologia/categoria applicando agli stessi il metodo A, ovvero la media semplice (sul quinquennio 2014-2018) e considerando tra gli incassi anche le riscossioni a residuo effettuate nell'anno successivo (n+1, ossia per il 2018 anche le riscossioni a residuo del 2019).

Come da disposizione normativa, che prevede l'entrata a regime delle modalità di calcolo nel corso del triennio del corrente bilancio, sono stati previsti gli accantonamenti nella percentuale del 95% per il 2020 e del 100% per il 2021 e il 2022. A tal proposito si rammenta che le eventuali eccezioni previste nel caso di riduzione delle percentuali, laddove applicabili, dovranno essere riassorbite in sede di rendiconto; infatti, il calcolo dell'accantonamento in tale sede deve essere effettuata applicando sempre la percentuale del 100%.

Sulla base di questi criteri sono state stanziare nel fondo crediti di dubbia esigibilità, in ciascun esercizio, le seguenti somme:

- 2020 €. 5.950.000,00
- 2021 €. 6.000.000,00
- 2022 €. 6.000.000,00

Tali accantonamenti trovano evidenza nell'apposito allegato al bilancio finanziario 2020 - 2022.

Altri Fondi

Nel bilancio di previsione è stato previsto apposito stanziamento per fondo contenzioso e rischi per un importo di €100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Tale accantonamento previsto si aggiunge a quanto già attualmente accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018 pari a €13.321.438,98, che sarà oggetto di revisione, come di consueto, in sede di stesura del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

In attuazione alla normativa vigente, non è stato stanziato il fondo copertura perdite partecipate, in quanto non vi sono, al momento, società partecipate del Comune che presentano un risultato di esercizio negativo. Permane attualmente il fondo accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018 pari a €25.000,00, che sarà oggetto di revisione, in sede di stesura del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 e del relativo utilizzo.

Alla data di redazione del presente documento non è stato ancora predisposto il rendiconto dell'esercizio 2019, in quanto l'esercizio si è appena chiuso, quindi l'apposito allegato riporta dei dati presunti relativi all'avanzo di amministrazione.

Per quanto concerne le quote accantonate e vincolate si precisa che le stesse si riferiscono all'avanzo di amministrazione 2018, non applicato nel corso dell'esercizio 2019 e che confluiranno, unitamente alle quote relative alla competenza 2019, nel nuovo risultato di amministrazione, in fase di determinazione.

In sede di redazione del rendiconto si provvederà quindi alla rideterminazione delle diverse quote dell'avanzo di amministrazione 2019, con la suddivisione tra accantonamenti (es. fondo crediti di dubbia esigibilità, ecc.), fondi vincolati, parte destinata agli investimenti e la parte residuale disponibile.

Nel bilancio 2020 - 2022, non viene applicata alcuna quota di avanzo presunto 2019, pertanto non è richiesta la compilazione degli allegati A/1, A/2 e A/3, introdotti con il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019, che verranno redatti in sede di approvazione del rendiconto.

Come richiesto dalla vigente normativa, viene redatta ed allegata al bilancio 2020 - 2022, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, che si riporta di seguito.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2019**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	81.777.399,87
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	13.707.515,01
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	135.132.757,53
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	148.463.431,47
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	449.098,91
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	82.603.339,85
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	93.625,18
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	82.509.714,67

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	27.962.157,79
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	25.000,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	13.279.825,47
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	516.238,72
B) Totale parte accantonata	41.783.221,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.303.243,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.315.374,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	769.020,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	150.524,69
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	6.538.163,08
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	82.177,88
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	34.106.151,73
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Come sopra evidenziato, considerato che il rendiconto 2019 è in corso di stesura, unitamente alla suddivisione dell'avanzo relativo all'esercizio 2019, la quota disponibile pari a €. 34.106.151,73 sopra riportata, sarà oggetto di rideterminazione a seguito dell'attribuzione alle diverse voci di accantonamento e/o vincolo sull'avanzo stesso.

Interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2020 - 2022 non sono previste spese di investimento finanziati col ricorso al debito.

Il finanziamento delle spese di investimento viene garantito attraverso le risorse proprie, i trasferimenti ed i contributi da altri Enti.

Nel prospetto allegato al bilancio vengono evidenziati i diversi interventi con a fianco di ciascuno riportato la tipologia di finanziamento.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato costituisce una delle novità introdotte dalla riforma della contabilità pubblica, secondo quanto previsto dal principio 4/2 paragrafo 5.4, pertanto tale voce, da qualche anno, appare nei bilanci degli Enti Locali.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio è suddiviso in parte corrente e conto capitale ed è costituito dalle risorse degli esercizi precedenti necessarie al finanziamento di spese che diverranno esigibili negli esercizi successivi.

La quantificazione del fondo e la relativa destinazione negli esercizi trova evidenza negli appositi allegati del bilancio.

Il fondo iscritto nel bilancio finanziario 2020 - 2022 e le relative spese tiene conto di quanto già destinato con l'ultimo riaccertamento ordinario, relativo ai residui 2018, approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 143 del 24 aprile 2019, operazione propedeutica alla stesura del rendiconto dell'esercizio 2018, in quanto alla stesura del presente documento il riaccertamento ordinario relativo all'esercizio 2019, essendosi appena chiuso l'esercizio finanziario non è ancora stato approvato. Infatti, nel Bilancio sono stati iscritti i residui presunti ed anche il Fondo pluriennale vincolato verrà sostanzialmente aggiornato a seguito dell'operazione di riaccertamento. La quantificazione del fondo sarà iscritta in bilancio, con apposita variazione 2020, non appena verrà approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2019.

Per effetto di quanto sopra l'ammontare del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio è limitato ai seguenti dati:

- 2020 - FPV parte investimenti €. 93.625,18;

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di Como non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Como non ha in corso alcuna garanzia rilasciata a favore di Enti e di altri soggetti.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Nella prima parte della Sezione Operativa del DUP sono evidenziate le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione.

Con riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2011, in particolare agli artt. 38 e ss., i controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l. in cui il Comune di Como detiene il 100% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in cui la partecipazione è pari al 81,63% del capitale sociale.

Per quanto riguarda la società C.S.U., società *in house providing*, la gestione diretta dei seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri, autosili, strutture portuali, impianti sportivi e illuminazione votiva, avviene in esecuzione di un Accordo Quadro, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 26.10.2015, che disciplina i rapporti giuridico-economici tra il Comune e la società medesima.

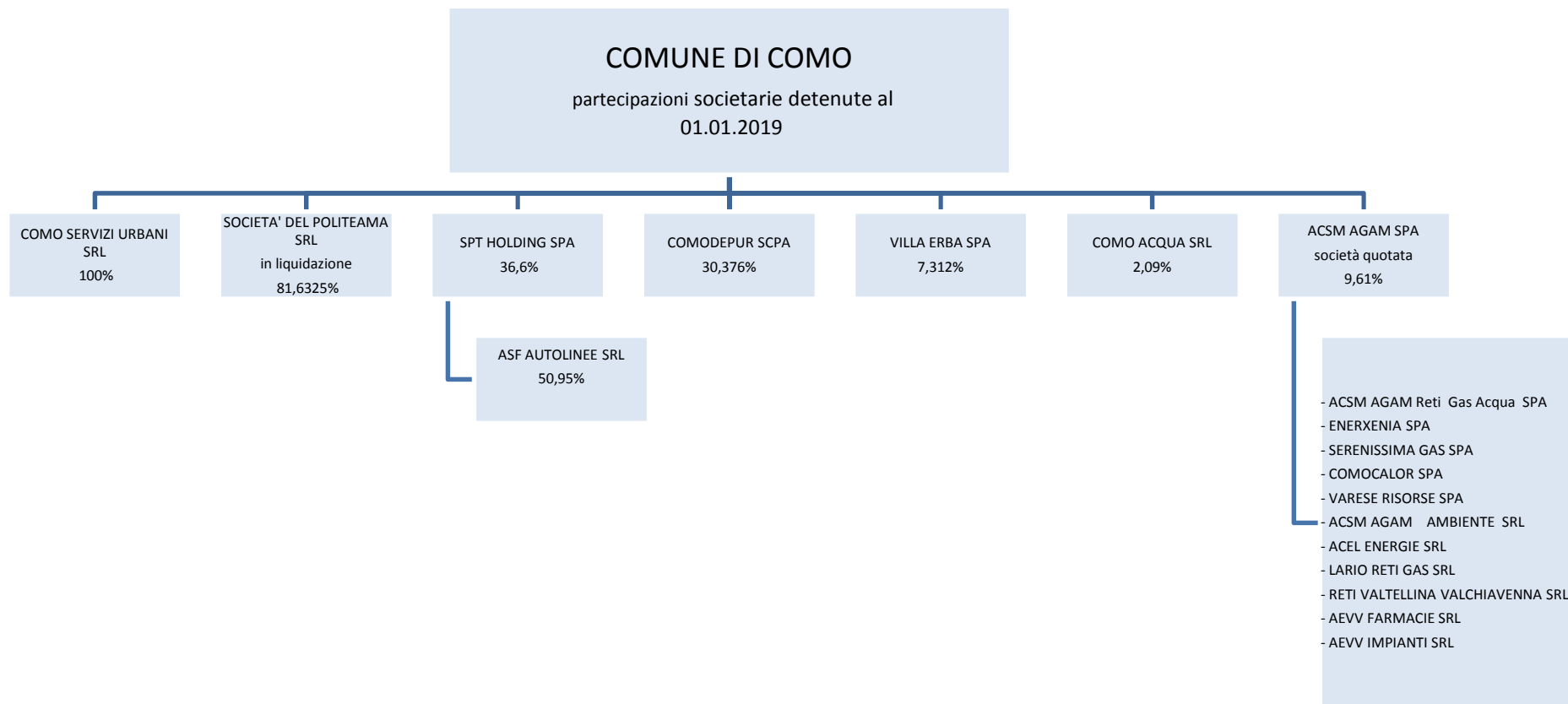
La ricognizione/razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2007, ha dato come esito il mantenimento di tale società in quanto ritenuta strategica.

Successivamente, anche le revisioni periodiche delle partecipazioni societarie ex art. 20 del succitato decreto legislativo, hanno confermato il mantenimento di tale società in quanto strumento indispensabile per l'erogazione dei seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri, autosili, strutture portuali, illuminazione esterna nei nove cimiteri comunali, impianti sportivi.

Per quanto concerne la Società Politeama S.r.l., le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità, la ricognizione/razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2007, alla luce dei vincoli posti dalla normativa medesima, ha dato come esito l'obbligo di dismissione attraverso la messa in liquidazione della quota posseduta.

Nel 2018 è stato nominato il liquidatore incaricato di svolgere le relative attività. In data 19 marzo 2019 l'assemblea dei soci ha approvato il Programma di Liquidazione proposto dal liquidatore che prevede la vendita del bene in un unico lotto, il vincolo di mantenimento dell'attuale destinazione urbanistica del fabbricato ed il rispetto dei vincoli monumentali.

Il liquidatore sta pertanto verificando sul mercato la presenza di interesse ad acquistare l'immobile.



Altri organismi partecipati o in cui il Comune ha potere di nomina sono:

- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como - Lecco e Varese
- Azienda Sociale Comasca e Lariana
- Ente Parco Spina Verde
- Fondazione Alessandro Volta
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
- Fondazione Ca' D'Industria Onlus
- Fondazione Gabriele Castellini
- Fondazione Don Eugenio Bonoli
- Fondazione L. Ripamonti
- Associazione Museo della Seta
- Associazione Istituto Perretta
- Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como
- Associazione Scuola Montessori
- Società Storica Comense
- Asilo Infantile di Breccia
- Scuola Materna di Rebbio
- Scuola Materna di Civiglio

Elenco delle partecipazioni possedute

Per quanto concerne le partecipazioni possedute dal Comune di Como, di seguito si riportano i dati sulle società partecipate alla data del 01.01.2019.

SOCIETÀ PARTECIPATE: OGGETTO DELL'ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELL'ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM Spa	incenerimento rifiuti, servizio acquedotto	197.343.794	9,61	41,34 A2A 23,93 Lario Reti Holding 10,53 Comune di Monza 3,30 Comune di Sondrio 1,29 Comune di Varese 10,00 flottante
COMODEPUR Scpa	gestione servizio depurazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 soci industriali
CSU Srl	impianti sportivi, autosili, parcheggi, porti, lampade votive	100.000	100	
COMO ACQUA Srl	gestione servizio idrico	33.471	2,09	Le restanti quote sono detenute tutte da enti pubblici (Amministrazione Provinciale di Como e Comuni)

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELL'ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
SPT HOLDING SpA	gestione patrimonio strumentale al servizio di TPL - gestione immobili	10.236.537	36,60	22,61 Provincia di Como 28,56 CPT SpA 12,23 azioni proprie
VILLA ERBA SpA	gestione centro fieristico	21.757.662	7,312	25,187 Camera di Commercio Como 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Unindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozionin Srl 1,559 JM Droulers
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl in liquidazione	gestione immobile storico	62.718	81,6325	18,3675 soci privati

Ai sensi degli artt. 172 e 174 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i, l'indirizzo internet di pubblicazione dei documenti relativi alle Società ed Organismi è il seguente:

www.comune.como.it

nella sezione : amministrazione trasparente

alla voce: enti controllati

-Enti pubblici vigilati

-Società partecipate

-Enti di diritto privato controllati

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di Bilancio (ex patto di stabilità)

Si ritiene opportuno fare un breve cenno al pareggio del bilancio che ha sostituito a partire dal 2016, la previgente normativa relativa al patto di stabilità interno, stabilendo che gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Dallo scorso esercizio 2019, la normativa di riferimento per gli Enti territoriali è profondamente mutata a seguito delle innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019), in particolare, l'art. 1 commi 819, 820 e 824 ha dato attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n. 101 del 2018, consentendo di inserire tra le voci di entrata relative al monitoraggio l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato.

Per effetto di tali modifiche gli Enti locali concorrono in tal modo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Alla luce di quanto sopra esposto, la circolare n.3 del 14 febbraio 2019, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, aveva esplicitato le modifiche normative e gli adempimenti a carico degli Enti, in particolare si evidenziava la novità, che la "verifica degli equilibri" sarebbe stata desunta dal quadro di controllo degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (2019), pertanto solo successiva.

Nel corso dell'esercizio 2019 ed in particolare, recentemente in data 17 dicembre 2019, con deliberazione n.20, le Sezioni Riunite della Corte dei Conti si sono espresse in merito ad alcuni dubbi sollevati dal Presidente della Provincia autonoma di Trento e recepiti dalla sezione di controllo per il Trentino - Alto Adige/Suedtirolo, con richiesta di parere alle sezioni riunite.

Le novità che stravolgono, in parte, le interpretazioni dello scorso anno interessano gli Enti che hanno spese sostenute da indebitamento, che potrebbero quindi trovarsi in una situazione di mancato equilibrio in relazione al pareggio di bilancio, non potendo esporre la voce in entrata relativa al debito contratto.

Tale interpretazione della norma non incide sul rispetto del pareggio di bilancio del Comune di Como, in quanto nel 2019 questo Ente non ha contratto mutui o altre forme di indebitamento. Condizione che si riconferma per l'esercizio 2020, come risulta dal Bilancio 2020 - 2022.